

GENERE *in* COMUNE

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE IN COMUNI PILOTA DELLA PUGLIA

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI DELLA PUGLIA – ANCI PUGLIA, con sede in via Marco Partipilo, 61 – 70124 Bari, C.F. 93004220724 legalmente rappresentata da Ettore Salvatore Caroppo, in qualità di presidente pro tempore.

PREMESSO CHE

- con la Legge regionale n. 7 dell'8 marzo 2007 “Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia”, la Regione Puglia ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso. In particolare, l'art. 2 lett. a) della predetta Legge dispone espressamente che la Regione persegue, tra le altre, la finalità di “integrare la dimensione di genere nella programmazione, attuazione e valutazione delle strategie di sviluppo regionale”;
- con la DGR n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”, un documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, si integra con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile come richiamato dalla DGR n. 687 del 26 aprile 2021;
- con la DGR n. 1769 del 30 novembre 2022, la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e ANCI Puglia per la gestione e l'erogazione delle risorse regionali relative alla concessione di contributi per l'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia;

alla luce di quanto sopra riportato,

ANCI Puglia individua n. 60 proposte progettuali finalizzate all'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia.

ANCI Puglia rende pertanto noto quanto segue:

Art.1 – Definizioni

Ai sensi del presente Avviso si intende per:

- a) “Richiesta di ammissione al contributo”: la domanda presentata dal richiedente secondo le modalità ed i termini indicati nel presente Avviso.
- b) “Progetto”: Insieme di attività dirette alla realizzazione di tutti o alcuni degli obiettivi finanziati attraverso l'erogazione del contributo. Il progetto consente di rilevare le informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
- c) “Rendicontazione delle spese”: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.
- e) “Soggetto proponente”: il Comune che, in forma singola, ovvero in forma associata, propone la candidatura per ottenere il contributo.
- f) “Soggetto Capofila”: in caso di proposte presentate in forma associata, il soggetto individuato come responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto.
- g) “Soggetto realizzatore o esecutore”: soggetto pubblico, accreditato o ETS a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal soggetto proponente o attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

h) “soggetti destinatari degli interventi”: soggetto pubblico o privato su cui si producono gli effetti degli interventi progettuali.

i) “forma associata”: associazione, fino ad un massimo di 5 Comuni, non preesistente ed attivata specificatamente per la partecipazione al presente Avviso.

Art. 2 – Oggetto dell’Avviso

Il presente Avviso definisce le modalità e i termini per la presentazione di proposte progettuali per la richiesta del contributo, la misura, le modalità di erogazione e la revoca del contributo, le caratteristiche dei progetti e delle spese ammissibili, i criteri di valutazione delle domande, gli obblighi dei soggetti ammessi al contributo.

L’obiettivo strategico dell’Avviso consiste nel promuovere presso il sistema dei Comuni pugliesi virtuosi che abbiano già formalmente istituito ovvero previsto normativamente organi ed uffici di parità la cultura di genere nonché nel creare condizioni favorevoli per la strutturazione o il potenziamento di azioni di sistema efficaci per l’integrazione trasversale dei principi di pari opportunità.

Art. 3 – Finalità

L’ANCI Puglia in linea di continuità ed in funzione complementare con le politiche e gli interventi già posti in essere dalla Regione Puglia in attuazione della legge regionale 8 marzo 2007, n. 7 “Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia” e dell’Agenda di Genere della Regione Puglia, approvata con DGR n. 1466/2021, intende individuare, mediante procedura selettiva valutativa con graduatoria, progetti, a carattere sperimentale, presentati dai Comuni che abbiano già formalmente istituito ovvero previsto normativamente organi ed uffici di parità, finalizzati a:

- promuovere la formazione/aggiornamento professionale;
- incentivare l’adozione di azioni di sistema.

Art. 4 – Soggetti proponenti

Possono partecipare all’Avviso i Comuni pugliesi in forma singola o associata fino ad un massimo di 5 Comuni, che, alla data di presentazione dell’istanza di contributo, abbiano approvato attraverso i competenti organi collegiali comunali la partecipazione all’Avviso, il progetto da presentare e l’eventuale formalizzazione dell’intento di associarsi.

Il Comune che partecipi in forma singola ovvero tutti i Comuni che partecipino in forma associata devono aver già formalmente istituito ovvero previsto normativamente organi ed uffici di parità. Gli stessi organi dovranno essere regolarmente istituiti ed in regola con gli adempimenti statutari e regolamentari.

Per la realizzazione del progetto è ammessa la collaborazione con soggetti pubblici, accreditati o Enti del Terzo Settore in regola con la normativa vigente di settore.

Ogni Comune può candidarsi, in forma singola o associata, esclusivamente per una proposta progettuale, pena l’inammissibilità di tutte le proposte a cui partecipi.

In caso di associazione di Comuni è necessaria l’individuazione di un Comune Capofila.

Possono associarsi Comuni appartenenti esclusivamente alla stessa provincia.

Art. 5 – Risorse finanziarie e valore del contributo

Le risorse finanziarie complessive destinate all'erogazione dei contributi sono pari a euro 360.000 (trecentosessantamila/00) e sono finanziate attraverso le risorse regionali messe a disposizione dell'ANCI Puglia per l'espletamento del presente Avviso.

Al fine di perseguire una congrua sperimentazione in tutto l'ambito regionale, in considerazione dell'importo complessivo del finanziamento e delle azioni da realizzare attraverso le singole progettazioni, risulta opportuna l'attivazione di n. 60 progetti.

Per ciascun progetto è ammesso un solo contributo di importo pari a euro 6.000,00 (seimila/00) onnicomprensivo.

Il costo complessivo di ciascun progetto può essere sostenuto esclusivamente a valere sul contributo ovvero co-finanziato con risorse monetarie proprie del/i soggetto/i proponente/i.

In caso di cofinanziamento, le risorse aggiuntive a carico del/i soggetto/i proponente/i, sono poste a valere esclusivamente sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale candidata sul presente Avviso, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili.

In caso di co-finanziamento il valore massimo complessivo del progetto non può essere superiore a euro 9.000,00 (novemila/00).

In sede di valutazione del progetto è assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione dell'eventuale cofinanziamento offerto dal soggetto proponente.

Le proposte progettuali presentate, a pena di inammissibilità, non devono beneficiare di altro finanziamento attivo.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:

- anticipo: pari al 70% del valore del contributo, ovvero euro 4.200,00 (quattromiladuecento/00) entro tre mesi dalla data della comunicazione di concessione del contributo, previa comunicazione di avvenuto avvio delle attività;
- saldo: pari al 30% del valore del contributo, ovvero euro 1.800,00 (milleottocento/00) entro tre mesi dalla trasmissione della relazione finale.

Art. 7 – Modalità di ripartizione dei contributi

Al fine di garantire un'equa distribuzione territoriale dei contributi, la ripartizione degli stessi è effettuata per il 50% in ragione della percentuale del numero di Comuni compresi nel territorio di ciascuna provincia e per il restante 50% in ragione della percentuale del numero di residenti per ciascuna provincia rilevati dal censimento ISTAT 2021.

Pertanto, la ripartizione dei contributi per provincia è quella indicata nella seguente tabella:

Provincia	N° Comuni provincia	Comuni per provincia %	N° residenti per provincia	Popolazione residente per provincia %	Numero Progetti Pilota finanziabili su base n° Comuni	Numero Progetti Pilota finanziabili su base residenti	Totale numero progetti finanziabili (comuni+popolazione)	Arrot.
n. progetti					30	30		
BARI	41	15,95	1.224.756	31,31	4,79	9,39	14,18	14
BAT	10	3,89	379.251	9,69	1,17	2,91	4,08	4
BRINDISI	20	7,78	379.851	9,71	2,33	2,91	5,25	5
FOGGIA	61	23,74	597.902	15,28	7,12	4,58	11,71	12
LECCE	96	37,35	772.276	19,74	11,21	5,92	17,13	17
TARANTO	29	11,28	558.130	14,27	3,39	4,28	7,67	8
TOTALI	257	100,00	3.912.166	100,00	30,00	30,00	60,00	60

Art. 8 – Contenuto delle proposte progettuali, destinatari degli interventi

Le proposte progettuali sono dirette alla realizzazione dei seguenti obiettivi specifici e riguardano: la sensibilizzazione del territorio, la formazione e la messa in atto di azioni di sistema.

I soggetti proponenti possono presentare progetti che obbligatoriamente contengano uno o più interventi, per ciascuno degli obiettivi specifici, come riportati nella sottostante tabella, garantendo la complessiva coerenza della progettualità.

OBIETTIVO SPECIFICO	DESCRIZIONE	POSSIBILI INTERVENTI	BENEFICIARI	OUTPUT	OUTCOME
FORMAZIONE	Attivare percorsi di formazione e di aggiornamento professionale su una o più delle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> ● Area gender mainstreaming: principi generali, contrasto agli stereotipi e alle discriminazioni di genere; agenda di genere (obiettivi nelle diverse aree di intervento) e strumenti di programmazione e monitoraggio delle politiche e delle spese pubbliche; l'incidenza del genere nel sociale, nel lavoro, nell'istruzione, nel tempo libero, nella rappresentanza politica, nelle imprese, nell'economia; ● Area giuridico-normativa: principali riferimenti normativi; redazione di atti amministrativi secondo i principi del gender mainstreaming; ● Area della comunicazione/informazione: applicazione di un linguaggio non sessista e non discriminatorio; dati e statistiche gender sensitive; azioni di sensibilizzazione / diffusione; stesura bilancio di genere. 	Corsi di formazione di almeno 12 ore organizzati anche in collaborazione con Università o Enti di Formazione che consentano ai corsisti di acquisire una approfondita conoscenza dei principi del gender mainstreaming in termini sociali, giuridici, economici e che preveda il rilascio di un attestato di frequenza per coloro che avranno frequentato almeno il 75% delle attività didattiche.	dipendenti pubblici, amministratori locali, componenti dei comitati unici di garanzia e degli organismi di parità all'interno del/i Comune/i	n. interventi	acquisizione della conoscenza dei principi del gender mainstreaming in termini sociali, giuridici, economici
		Adozione di un processo di valutazione di impatto di genere nell'ambito dei provvedimenti dell'amministrazione locale Redazione del Bilancio di Genere Istituzione del Gender City Manager Creazione di una banca dati locale sulle disuguaglianze di genere relativa ad almeno uno dei domini chiave elaborati dall'EIGE (lavoro, denaro, conoscenza, tempo, potere e salute) e relativi sottodomini.	collettività	n. interventi	utilizzo degli strumenti a garanzia della parità di genere
AZIONI DI SISTEMA	Messa in atto di azioni di sistema dirette ad attuare l'integrazione trasversale dei principi di pari opportunità di genere				

Art. 9 – Ambito territoriale di realizzazione e durata dei progetti

L'attuazione del progetto proposto, a pena di inammissibilità, deve avvenire nel territorio del singolo Comune o nei territori dei Comuni associati per la realizzazione del progetto.

La durata dei progetti proposti per il contributo regionale deve essere pari a 12 mesi.

La data di avvio del progetto deve essere fissata entro un mese dalla data della comunicazione di concessione del contributo.

Art. 10 – Spese ammissibili

Sono considerate spese ammissibili a contributo le spese documentate direttamente connesse alla realizzazione del progetto approvato e realizzato, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai proponenti e a loro intestate a decorrere dalla comunicazione di avvio del progetto e nei tre mesi successivi alla conclusione del medesimo, opportunamente documentate a mezzo di fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- a) spese per il personale e professionalità esperte individuate nel rispetto del presente Avviso (per esempio: formatori);
- b) spese per noleggio e/o acquisto di beni e servizi (per esempio: acquisto hardware, software, sviluppo piattaforma, servizi di stampa, produzione e diffusione materiale cartaceo e multimediale);
- c) spese per canoni di locazione di immobili o porzioni di immobili destinati ad ospitare le attività progettuali (per esempio affitto di sale);
- d) spese logistiche e generali per realizzare le attività progettuali;
- e) I.V.A. sugli acquisti effettuati nell'ambito del progetto ammesso a contributo solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente.

Non sono ammissibili a contributo le spese:

- a) giustificate da documentazione contabile non intestata, non riconducibile al soggetto proponente e/o all'attività progettuale;
- b) recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
- c) relative all'acquisto o alla ristrutturazione di beni immobili.

In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

La mancata, carente, o irregolare rendicontazione del contributo concesso, accertato nell'ambito del procedimento di verifica, comporta la decadenza dall'intero contributo.

Il soggetto proponente che rinuncia, decade dal contributo.

Art. 11 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

Per accedere al contributo di cui al presente Avviso occorre presentare la domanda, redatta utilizzando esclusivamente l'allegato 1) denominato "richiesta di ammissione al contributo" compilato in tutti i campi d'interesse.

L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o del Comune Capofila con firma digitale.

Alla domanda di ammissione devono essere allegati:

- l'allegato 2) "scheda di progetto e piano finanziario" compilato in tutti i campi d'interesse e firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o, in caso di associazione, dal Capofila;
- la delibera comunale che approva la volontà di partecipare all'Avviso, la progettualità e l'eventuale formalizzazione della volontà di associarsi;
- dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali e la dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 da parte del legale rappresentante del soggetto proponente o, in caso di forme associate, da parte dei legali rappresentanti del Comune proponente in forma singola ovvero, in caso di forma associata, del legale rappresentante del Comune Capofila.

La domanda va trasmessa esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo avvisi.anci.puglia@pec.it con oggetto "Avviso Genere in Comune: richiesta di ammissione al contributo" seguita dalla denominazione del Comune proponente e, in caso di forma associata, l'indicazione nel corpo della mail della composizione dell'associazione fra Comuni.

La domanda va inoltrata a partire dal 06/02/2023 ore 14.00 ed entro e non oltre l'08/03/2023 ore 14.00.

Saranno automaticamente ritenute inammissibili tutte le domande inoltrate prima della data ed ora di apertura o inoltrate dopo la data ed ora di chiusura: a tal fine faranno fede la data e l'ora di trasmissione della PEC.

La richiesta deve essere trasmessa dall'indirizzo PEC istituzionale del soggetto proponente.

L'istanza "richiesta di ammissione al contributo" e la "scheda di progetto e piano finanziario" devono essere trasmesse in formato PDF nativo digitale e firmate digitalmente.

Eventuale ulteriore documentazione da allegare (per esempio delibera di Consiglio Comunale) deve essere trasmessa esclusivamente in formato PDF.

Tutta la documentazione deve essere trasmessa in un unico invio e non deve superare i 50 Megabyte.

La presentazione della domanda è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima. Resta esclusa qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione regionale qualora per problematiche tecniche o di altra natura, la domanda non pervenga entro il termine perentorio di scadenza previsto dal presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione, ai fini di specifico riscontro, le e-mail contenenti richieste di assistenza alla compilazione della domanda di contributo o le richieste di chiarimenti.

Art. 12 – Ammissibilità delle domande

L'istruttoria concernente l'ammissibilità delle domande viene eseguita a cura dell'ANCI Puglia.

La valutazione delle domande avverrà seguendo l'ordine di ricezione delle stesse.

A seguito della verifica di ammissibilità della domanda e dei suoi allegati, è compilato l'elenco delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza dell'avviso.

Sono considerate inammissibili le domande che risultino:

- presentate oltre i termini di scadenza stabiliti dal presente Avviso;
- presentate da soggetti o con modalità diverse da quelle indicate nell'art. 4 del presente Avviso;
- presentate con modalità diverse da quelle indicate nell'art. 11 del presente Avviso;
- relative ad interventi da realizzarsi in contesti territoriali diversi da quelli indicati all'art. 9 del presente Avviso.

Le domande ritenute ammissibili sono trasmesse alla Commissione di valutazione per essere sottoposte a successiva valutazione tecnica di merito che si concluderà entro 20 (venti) giorni dalla ricezione/consegna delle domande.

Art. 13 – Commissione di valutazione

Successivamente alla scadenza del presente Avviso, il Presidente di ANCI Puglia, con proprio provvedimento, entro 10 gg dalla scadenza dell'Avviso, nomina la Commissione addetta alla valutazione delle proposte progettuali ammesse.

La Commissione è composta da tre componenti, incluso il Presidente, e da un segretario senza diritto di voto.

Le deliberazioni della Commissione vengono prese a maggioranza.

Art. 14 – Valutazione dei progetti

La Commissione valuta nel merito i singoli progetti esprimendo, con decisione presa a maggioranza, una valutazione su ciascun criterio.

La valutazione di merito è effettuata in base ai criteri indicati nella seguente tabella:

1. QUALITA' DELLA PROPOSTA	PUNTI: MAX 80
a. Esperienze già maturate con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso	da 0 a 10
b. Chiarezza e completezza descrittiva del progetto	da 0 a 10
c. Grado di rispondenza del progetto agli obiettivi del bando	da 0 a 10
d. Innovatività del progetto in termini di soluzioni e strumenti adottati anche di natura digitale	da 0 a 15
e. Coerenza tra obiettivi ed azioni progettuali proposte	da 0 a 15
f. Eventuale coinvolgimento di altri soggetti pubblici o operatori economici	da 0 a 10
g. Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	da 0 a 10
2. PIANO FINANZIARIO	PUNTI: MAX 10
a. Congruità e coerenza dei costi previsti rispetto alle azioni progettuali	da 0 a 10

È assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione dell'eventuale cofinanziamento offerto dal soggetto proponente secondo la seguente tabella:

3. IMPORTO DEL CO-FINANZIAMENTO	PUNTI: MAX 10
Nessun co-finanziamento	0
fino a € 500,00	1
da > € 500,00 a € 1.000,00	2
da > € 1.000,00 a € 1.500,00	4
da > € 1.500 a € 2.000,00	6
da > € 2.000,00 a € 2.500,00	8
da > € 2.500,00 a € 3.000,00	10

Il punteggio complessivo della proposta progettuale corrisponde alla somma dei punteggi conseguiti per ciascun criterio, ivi incluso quello relativo all'eventuale cofinanziamento, pertanto ciascuna proposta progettuale può raggiungere un punteggio compreso fra 0 e 100.

Sono ammesse alla valutazione di merito le proposte progettuali che riportino un punteggio di almeno 70/100.

L'ordine della graduatoria terrà conto prioritariamente del punteggio di merito ottenuto. In caso di ex aequo sarà data precedenza ai progetti che hanno ottenuto il punteggio maggiore nel criterio 1.d. ed in caso di ulteriore parità a quelli che hanno ottenuto il punteggio maggiore nel criterio 1.e. Qualora residuassero ancora ipotesi di ex aequo, si terrà conto della consistenza della popolazione del singolo Comune proponente, ove concorra in forma singola, ovvero della consistenza complessiva della popolazione dei Comuni che concorrano in forma associata, dando precedenza in graduatoria alle progettualità espressione della minor popolazione.

La procedura sarà aggiudicata anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con il presente avviso.

Art. 15 – Graduatoria e concessione del finanziamento

La Commissione, all'esito delle valutazioni effettuate in base agli elementi di cui all'articolo precedente, predispose n. 6 graduatorie finali, ciascuna per ogni provincia pugliese, sulla base del punteggio totalizzato da ciascuna proposta posta in ordine decrescente di punteggio evidenziando quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili. Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di contributi, nonché i candidati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.

La graduatoria, corredata dai verbali redatti e sottoscritti, è trasmessa all'ANCI Puglia, entro il termine previsto all'art. 12 del presente Avviso, che provvederà con proprio provvedimento a formalizzarne le risultanze.

Le graduatorie provinciali sono pubblicate secondo la normativa vigente.

Nel caso in cui i beneficiari del contributo rinuncino allo stesso o vengano revocati, saranno finanziati i progetti ammessi secondo l'ordine generato dallo scorrimento della graduatoria.

Nel caso in cui in una o più graduatorie provinciali risulti ammissibile un numero di candidature inferiore al numero di progetti finanziabili, i finanziamenti residui saranno attribuiti ai progetti ritenuti ammissibili che abbiano conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio, le province in cui sono state presentate più progettualità rispetto al numero di finanziamenti disponibili, saranno graduate in ordine decrescente a partire da quella espressione del maggior numero di Comuni e si procederà ad assegnare un finanziamento a ciascuna provincia secondo l'ordine predetto. In caso residuino ulteriori finanziamenti, gli stessi saranno attribuiti ricominciando dalla provincia espressione del maggior numero di Comuni.

Art. 16 – Avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti

Dopo la pubblicazione della graduatoria, l'ANCI Puglia invia tramite PEC ai proponenti dei progetti ammessi al contributo un atto di concessione e la convenzione per la disciplina dei rapporti reciproci in relazione alla realizzazione del progetto.

Il soggetto beneficiario è tenuto a controfirmare digitalmente l'atto di concessione del contributo e la convenzione e a ritrasmetterli, entro 10 giorni comunicando, altresì, la data dell'avvio delle attività che dovrà avvenire non oltre i 30 gg successivi alla sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo.

Eventuali modificazioni progettuali che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato e in ogni caso non comportino ulteriori oneri aggiuntivi per l'ANCI Puglia devono essere preventivamente autorizzate dall'ANCI Puglia a seguito di richiesta motivata del soggetto beneficiario da far pervenire con almeno 30 gg di anticipo dalla loro messa in atto, periodo entro il quale la Sezione predetta esprimerà il proprio eventuale diniego motivato.

I beneficiari del contributo, a conclusione delle attività, devono produrre:

- a) la rendicontazione del 100% dei costi sostenuti, approvata dal competente organismo del beneficiario (es. organo statutariamente competente) e sottoscritta dal legale rappresentante, con idonea documentazione giustificativa delle spese, scontrini fiscali, documentazione fotografica;
- b) una relazione descrittiva finale che evidenzi, in maniera analitica, i seguenti elementi:
 - l'effettiva attuazione del progetto finanziato;
 - il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 - le ricadute positive sulla realtà territoriale interessata.

Tale documentazione dovrà essere trasmessa, entro 120 giorni dalla conclusione del progetto mediante PEC all'indirizzo avvisi.anci.puglia@pec.it

Se la spesa effettivamente sostenuta è inferiore a quella dichiarata nel piano economico finanziario, il contributo da liquidare è rideterminato in proporzione alle spese ammissibili effettivamente sostenute.

Art. 17 – Revoca e decadenza

In caso di distrazione, anche parziale, dei contributi dalla finalità di concessione, si procede alla revoca totale del contributo.

Decadono dal beneficio del contributo assegnato:

- i soggetti ammessi a contributo che non realizzino le iniziative previste, ovvero, modifichino sostanzialmente il programma presentato;
- i soggetti ammessi a contributo che rendano dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste per legge.

Nei casi di cui ai precedenti capoversi, il beneficiario è tenuto a restituire ogni somma eventualmente già percepita, maggiorata degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione del contributo, con riserva per l'ANCI Puglia di esperire azioni legali.

Art. 18 – Verifiche e controlli

È riconosciuto in capo all'ANCI Puglia su propria iniziativa o su richiesta della Regione Puglia il pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

L'ANCI Puglia potrà organizzare, in ogni momento anche in remoto, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi.

L'ANCI Puglia su propria iniziativa o su richiesta della Regione Puglia potrà richiedere in qualunque momento di fornire informazioni e/o documentazione ai fini della rendicontazione e/o del monitoraggio, che i beneficiari si impegnano a rendere.

Art. 19 – Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sede di Bari.

Bari, 3 febbraio 2023

Il Presidente
Ettore Salvatore Caroppo
(*firmato digitalmente*)

ALLEGATI:

- Allegato 1 “richiesta di ammissione al contributo”
- Allegato 2 “scheda di progetto e piano finanziario”